



“Altre maniere di essere vignolese”

1. Obiettivi

Quali sono gli obiettivi che intendi raggiungere presentando la tua proposta?

- a. Avviare un processo di (ri)significazione dell'identità locale, trasformata irreversibilmente per il fenomeno dell'immigrazione straniera che convertirà Vignola (come altre parti d'Italia e dell'Unione Europea) in uno scenario di grande ibridazione culturale nei prossimi decenni. Per quello, celebrare “feste civili” come la *Giornata internazionale per i diritti dei migranti* permetterà di rigenerare i legami sociali, spesso interrotti da fattori come i pregiudizi, la sfiducia e l'ignoranza dell'altro.
- b. Democratizzare gli “spazi di cultura” della città, in particolare tra le famiglie straniere che, per vari motivi (economici, sociali, informativi), abitualmente non vi accedono e vivono senza godere della varia e ricca offerta di servizi e manifestazioni artistico-gastronomiche del territorio.
- c. Contribuire all'alfabetizzazione audiovisiva degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Vignola, in particolare quelli che provengono da famiglie non italiane. L'uso degli strumenti del linguaggio cinematografico non include solo l'acquisizione di abilità tecniche o informatiche, ma anche abilità comunicative, poiché implica scrivere una sceneggiatura e pensare a un pubblico. Da questo punto di vista, non solo potranno decodificare meglio i prodotti audiovisivi che ricevono attraverso i social e i *media*, ma anche usarli per raccontare le proprie esperienze e quelle di chi li circonda.
- d. Incoraggiare altre organizzazioni del territorio a realizzare progetti che coinvolgono direttamente la popolazione immigrata, che potrà così contribuire allo sviluppo artistico e culturale della comunità, come già sta facendo economicamente (lavoro) e socialmente (compensazione per l'invecchiamento demografico degli italiani).
- e. Espandere la diffusione dei documentari fatti in Emilia-Romagna, soprattutto di quelli che raccontano storie del territorio, tra la popolazione italiana e non italiana.

2. Destinatari

A chi si rivolge la tua proposta? Chi beneficerà del progetto, se verrà realizzato?

- **Giovani di famiglie stranieri** delle scuole di secondo grado del comune di Vignola, grazie al suo coinvolgimento partecipativo (*co-creation*)
- **Comunità di residenti** di Vignola che comprende sia italiani che stranieri attraverso la fidelizzazione/diversificazione della sua partecipazione culturale (*audience development*)
- **Comune di Vignola**, attraverso l'Ufficio Cultura e di tutta l'amministrazione comunale attuale, interessata a sostenere iniziative sulle problematiche sociali come l'immigrazione e ad includere la rassegna nel calendario natalizio del comune (*newsletter* e *social*).

3. Descrizione degli interventi

Quali interventi concreti sono previsti dalla tua proposta?

Il progetto si sviluppa in due fasi. La prima fase comincia con la diffusione di un bando aperto (febbraio 2023-marzo) per i giovani in possesso dei requisiti (non italiani o di famiglie non italiane dal primo al quarto grado) che stanno studiando nelle secondarie di secondo grado di Vignola: "Agostino Paradisi", "Primo Levi" e "Lazzaro Spallanzani". In principio, venti sarà il numero massimo di partecipanti. Formato il gruppo, i giovani assisteranno a un corso (aprile-giugno), due volte al mese, sugli strumenti necessari per realizzare un cortometraggio di natura documentaria (concetti di base del linguaggio cinematografico, visione di alcune opere importanti, utilizzo di dispositivi come macchine fotografiche o telefoni cellulari per filmare, uso di programmi d'edizione di libero accesso e musica senza *royalties*). Si cercherà di utilizzare gli ambienti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi" o del "Primo Levi", ubicati in una posizione centrale della città. Un altro aspetto positivo di questi spazi è che sono forniti delle attrezzature necessarie per tenere le lezioni. Al termine di questa parte, i partecipanti avranno scritto una bozza della sceneggiatura dei loro documentari e, prima di andare in vacanza, faranno una visita al Museo del Cinema "Antonio Marmi" (giugno), presso il Teatro Ermanno Fabbri.

Dopo due mesi di pausa (le vacanze estive di luglio-agosto), si è pensato di cominciare la seconda fase con un'altra uscita di gruppo (settembre), insieme a storici e conoscitori del territorio, in un percorso che permetterà ai giovani di (ri)conoscere gli spazi più significativi della città in cui vivono. A continuazione, si inizierà il *workshop* (settembre-novembre) con i partecipanti che concepiranno e filmeranno i loro cortometraggi incentrati sulla storia delle proprie famiglie ("racconta la storia della tua famiglia") o mostrando un aspetto del comune di Vignola dal proprio punto di vista ("racconta la storia della tua città"). La Biblioteca comunale "Francesco Selmi" potrebbe essere la sede degli incontri. Sempre una volta ogni due settimane, i tutor risponderanno ai dubbi dei partecipanti e controlleranno l'andamento del processo di realizzazione dei cortometraggi. Li aiuteranno anche a utilizzare gli strumenti di edizioni e perfezionare il prodotto finale. Questa fase finirà con la presentazione dei lavori nella rassegna di dicembre.

4. Localizzazione degli interventi

In quale parte del territorio comunale si collocano gli interventi che proponi? Descrivi il contesto.

Questo evento è pensato come un'opportunità di attribuire un nuovo significato a un *luogo deputato* ed

involontariamente escludente (come il Teatro Ermanno Fabbrì, il Teatro Cantelli o la Rocca di Vignola), che non è molto frequentato dai residenti stranieri, in uno scenario innovativo e accogliente che apra le sue porte alle famiglie dei giovani partecipanti e, anche, alla comunità vignolese in generale. Perciò, l'ingresso alla rassegna sarà gratuito e si potrà entrare e uscire in qualsiasi momento durante il suo sviluppo (rotazione del pubblico).

5. Costi stimati

Quanto pensi possa costare realizzare la tua proposta? Indica una stima dei costi degli interventi proposti (ricordati che sono ammesse al Bilancio Partecipativo proposte con un valore da 27.000 euro a 36.000 euro iva inclusa).

Costo stimato (euro): 30 000

6. Collaborazioni eventuali

Indica nella tabella qui sotto se ci sono altre realtà locali (organizzazioni o gruppi informali) coinvolte nella presentazione della proposta.

Nome organizzazione / gruppo informale	Breve descrizione/ profilo
1. César Ernesto Arenas Ulloa	Cittadino peruviano residente a Vignola da settembre 2021. Docente universitario (letteratura spagnola) da più di cinque anni. Attualmente studia un master in gestione dello spettacolo (DAMS) presso l'Università di Bologna.
2.	
3.	
4.	

--	--